

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un Anno \$1.50
 Sei mesi \$1.00
 Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

(THE PATRIOT)

GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

Published Weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO.

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO IV

INDIANA, PA., SABATO 1 DICEMBRE 1917

N. 47

IL SUCCESSO DELLA CROCE
ROSSA ITALO-AMERICANA

Il lavoro di organizzazione della Croce Rossa Italo-Americana nei diversi distretti di questa contea procede alacremente e siamo lieti constatare che la maggioranza dei paesi circconvicini risponde con entusiasmo all'appello del comitato organizzatore. Se anche in qualcuno non vi è stata ancora niuna sottoscrizione, siamo certi che gli ufficiali locali sapranno scuotere la letargia degli indifferenti e accendere nei loro cuori la sacra favilla dell'amor patrio e il nobile sentimento della beneficenza.

Le nostre truppe stanno compiendo miracoli di valore per scacciare il nemico dal suolo italiano e la popolazione si sta assoggettando ai più terribili sacrifici per il trionfo della nostra giusta causa. Tali eroismi debbono servire d'incitamento per cooperare al conseguimento della vittoria. Quanti non fanno olocausto della propria vita sono tenuti a significare il loro affetto alla patria con le donazioni e l'entusiasmo, mettendo da parte possibili rancori personali o quant'altro possa essere d'incampo all'esplicazione del nobile scopo per il quale è sorta in questa stato la Croce Rossa Italo-Americana.

AD ERNEST

Mercoledì scorso fu organizzata un'altra sezione della Croce Rossa Italo-Americana in questo centro minerario. Risultarono eletti i seguenti ufficiali:

Joseph Raimondo, pres.; Donato Di Virgilio, vice-pres.; Giovanni Cupilari, seg. di corrispondenza; Antonio Guida, seg. di finanza; Salvatore Gualtieri, tes.

AD AULTMAN

Il 24 novembre u. s. fu organizzata ad Aultman un'altra sezione della Croce Rossa Italo-Americana, con l'elezione dei seguenti ufficiali:

James Denoreia, pres.; Antonio Silvestri, vice-pres.; James Dell'Apa, segretario; Joseph Prato, tesoriere; L. H. Parsett, chairman.

Aperta la sottoscrizione, fu raccolta la somma di \$76.00 in contribuzioni, e fra quelli che pagarono immediatamente sono i seguenti: Domenico Di Betta \$ 5.00
 Valentino De Betta 3.00
 Antonio Pazzacè 1.00
 Mattia Tringo 3.00
 Vincenzo Salvato 2.00
 Domenico Donzello 5.00
 Antonio Euret 2.00
 Augusto Monoio 5.00
 James Denoreia 5.00

Totale \$31.00

Nel medesimo paese minerario il solerte Sig. T. Goldy, lavorando alacremente e con spirito di sacrificio per il bene della filantropica istituzione raccolse altri \$81.00, come risulta dalla seguente lista: Sam Miccio \$5.00
 Sam Dimio 5.00
 Santo Perrone 5.00
 Joe Ficarra 5.00
 Joe Fiorentino 5.00
 Giuseppe Fruscella 5.00
 Tony Rieupero 5.00
 Tommaso Guarrera 1.00
 Joe Sgrò 5.00
 Giuseppe Scattaregia 5.00
 Joe Barrese 5.00
 Nick Colagero 5.00
 Tony Milone 5.00
 Joe Leonardo 5.00
 Eugenio Trimarchi 5.00
 Gaetano Sturiale 5.00

Santo Geraci 1.00
 Paolo Staffa 2.00
 Angelo Micale 1.00
 Joe Bruno 1.00

Totale \$81.00

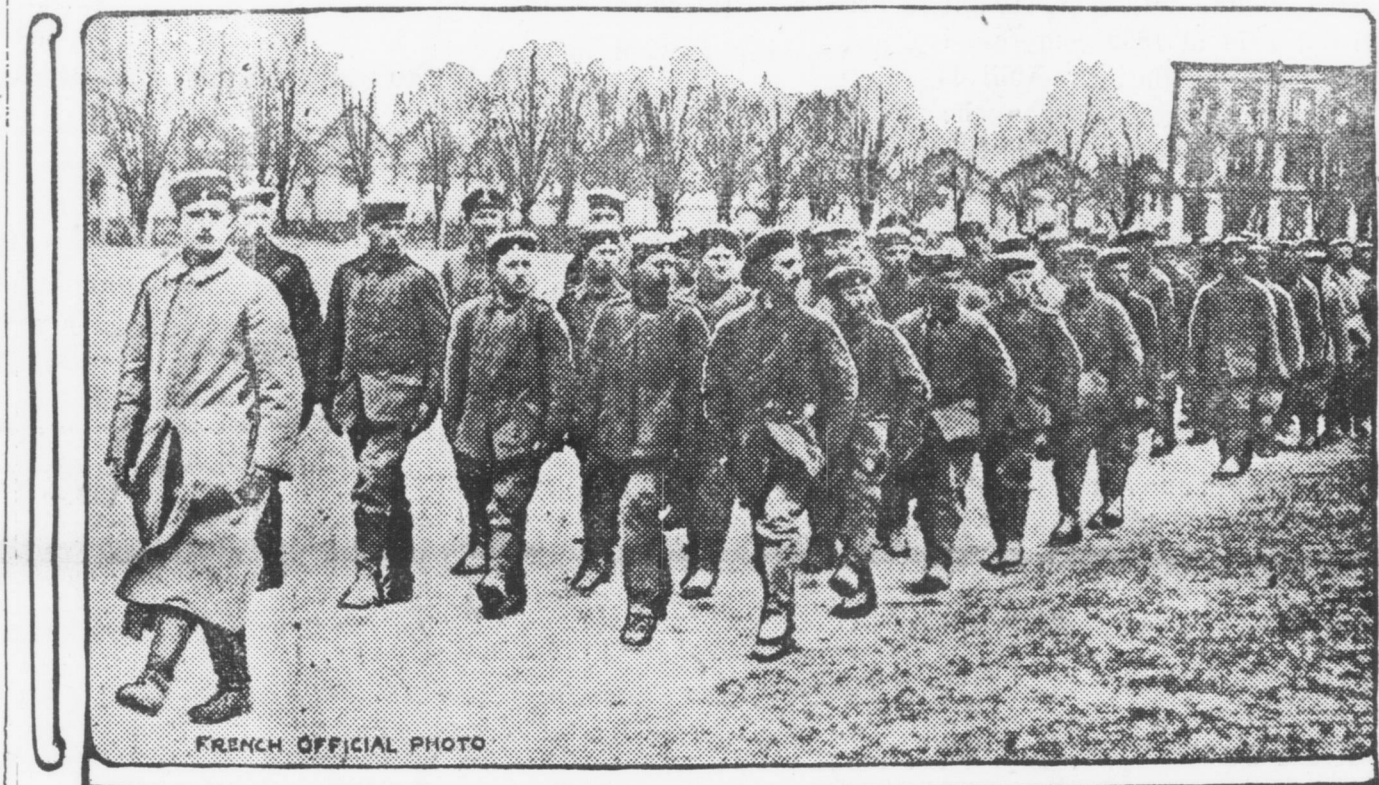
Somma precedente 31.00

Totale \$112.00

AD HOMER CITY

Domenica scorsa fu organizzata la sezione di Homer City, con la nomina dei seguenti ufficiali:

Joe Mazza, pres.; James D'Alessandro, vice-pres.; Joe Gualtieri, seg. di corrispondenza; Giuseppe Gatto, seg. di finanza; Caspare Cardamone, tesoriere; Domenico Marrone, chairman.



Prigionieri tedeschi, vecchi, e giovani, marcianti intorno al campo francese d'internamento nel distretto dell'Oise.

Fu raccolta la somma di \$70.00 in contribuzioni e pagarono subito i seguenti signori: Caspare Cardamone \$5.00
 Abraham Cory 2.00
 Luigi Palmieri 2.00
 Rocco Toddia 2.00
 Salvatore Matera 2.00
 Gaetano Colavincenzo 5.00
 Massimo Iannuzzi 2.00
 Vincenzo D'Alessandro 3.00
 Pietro Iannuzzi 2.00
 Vincenzo Talarico 3.00

Totale \$28.00

A FULTON RUN

Giovedì scorso fu organizzata la sezione di Fulton Run, e furono eletti i seguenti ufficiali:

Antonio Bevagna, pres.; Thomas Rossi, vice-pres.; Salvatore Verelli, seg. di corrispondenza; Giacomo Ricci, tes.

RETTIFICA

Nel numero della settimana scorsa, per errore tipografico, fu sbagliato il totale della somma raccolta in Indiana, che doveva essere \$414.00 e non 409.00. Aggiungendo a tale somma quella di \$85. già in cassa, si ha il totale di \$499.

Ed ora ecco le successive contribuzioni: Somma di Aultman \$112.00
 Somma di Homer City 28.00
 Somma precedente di Chambersville 84.00
 Somma pree. d'Indiana 499.00

ALLE TRUPPE ALLEATE

ROMA, 26—A Torino e a Milano si sono rinnovate le entusiastiche dimostrazioni in onore delle truppe Francesi ed Inglesi fra la commozione di tutti.

Due Reggimenti Di Unni
Si Uccidono Reciprocamente

LA QUESTIONE DEI DISERTORI STRANIERI

WASHINGTON—Il Segretario di Stato, On. Robert Lansing presenterà al Congresso, nella prossima settimana, alcuni trattati negoziati con le potenze alleate, per la reciproca coscrizione dei sudditi esteri residenti in ciascuna delle nazioni dell'Intesa.

Questi trattati sono il risultato di lunghe conferenze che hanno avuto luogo tra questo Governo ed i rappresentanti delle nazioni circa la importantissima questione dei renitenti di guerra. Non v'ha

dubbio che il Senato sanzionerà l'azione del Governo, tanto più che numerose sollecitazioni sono giunte in proposito al Congresso, acciocché venga eliminato il privilegio che godono qui i renitenti di guerra. Se il Senato approverà i trattati, verrà subito presentato ai due rami del Congresso un progetto per l'emendamento dell'attuale legge di coscrizione, in base al quale progetto anche i cittadini e sudditi delle nazioni alleate, aventi l'età voluta dalla detta legge di coscrizione, cioè dai 21 ai 30 anni, vengano incorporati nell'esercito americano.

Gl'Italiani Sfondano due Linee
Tedesche sul Brenta

ROMA, 29—Sono stati ricevuti rapporti ufficiali di un sanguinosissimo combattimento, avvenuto nella zona settentrionale, nel quale due reggimenti austro-ungheresi combatterono quasi fino allo sterminio reciproco.

Il combattimento avvenne dietro l'altipiano d'Asiago, durante uno dei principali attacchi contro gl'Italiani.

Il nemico avanzò dai due fianchi e verso la notte un reggimento di ungheresi-czechi ingaggiò un combattimento con un reggimento di soldati della Galizia. Il fuoco dei fucili fu seguito da attacchi alla baionetta e la lotta corpo a corpo durò tutta la notte, fino a che i due reggimenti, dopo aver subito reciproci e gravissime perdite, riconobbero di appartenere al medesimo partito.

Lo sbaglio avvenne perché i due reggimenti indossavano differenti uniformi e parlavano differenti dialetti. Così dall'una parte e dall'altra si credette d'aver da fare con nemici.

La situazione generale è immutata lungo l'intera fronte.

ROMA—L'esercito italiano, assumendo l'offensiva, ha sfondato la prima e la seconda linea del fronte tedesco sul Brenta, infliggendo all'invasore ingenti perdite.

I particolari della grande vittoria sono mantenuti segreti presentemente per disposizione della censura.

GLI AUSTRO TEDESCHI FANNO POTENTI SFORZI PER ROMPERE LE LINEE ITALIANE

Washington—Una grande attività è notata lungo la fronte italiana, e dispaeci ufficiali da Roma dichiarano che si aspetta un'altra grande offensiva nei settori del nord del parte delle truppe austro-tedesche. I dispaeci dicono:

“Il nemico sta facendo preparativi su larga scala per un'offensiva ancora più grande nella regione settentrionale. Nelle vicinanze di Malaga e Stappel il piono 27 numerose unità nemiche tentarono una mossa di accerchiamento ma furono contrattaccate da un battaglione di alpini e costrette a ritirarsi, lasciando nelle nostre mani una gran quantità di cannoni, che furono immediatamente rivolti contro il nemico in fuga.

“Grandi cannoni rumoreggiano lungo l'intera fronte, e ciò indica l'imminente ripresa di una generale offensiva degli austro-tedeschi, in uno sforzo disperato di rompere le nostre linee.

“L'Osservatore Romano, organo del Vaticano, nega recisamente che il papa abbia diretto o preparato un nuovo appello di pace.”

LA CRISI IN ITALIA E' PASSATA

Gerusalemme non può cadere senza in altra battaglia

Londra—Il Maggiore Generale Inglese Maurice, direttore delle operazioni militari all'ufficio di

guerra, in un'intervista avuta il giorno 28, disse che è giunto il momento di dire che la crisi in Italia è definitivamente passata.

Disse pure che non vi è stato nessun rilievo importante di truppe tedesche dalla fronte russa.

“Le nostre truppe adesso sono in vista di Gerusalemme—aggiunse il Generale Maurice—ma i turchi hanno avuto tempo di provvedersi di riserve e mettersi sulla difensiva. Così è probabile che Gerusalemme non cadrà senza un'altra battaglia definitiva.

“Il significato della nostra recente bonaccia sul fronte della Palestina è che noi dobbiamo avere truppe fresche cannoni e munizioni per tale battaglia.

I NOSTRI RESISTONO UNO CONTRO QUATTRO!

Gran Quartiere Generale Italiano—I giornalisti hanno compiuto un giro d'ispezione in zona di guerra, coprendo una distanza di circa cento miglia. Dappertutto ebbero agio di ammirare lo splendido morale conservato dalle truppe.

In ogni combattente arde il desiderio di scacciare il nemico dal suolo della patria. Quelli che prima mancavano di entusiasmo oggi si battono come tanti leoni e affrontano impavidi la morte. Nel settore ove maggiormente il nemico esercita la sua pressione la lotta raggiunge un'estrema ferocia e da sette giorni i nostri soldati non hanno un sol momento di tregua.

Il maggior generale Di Giorgio che tiene il comando della Quarta Armata ha elogiato il contegno dei suoi uomini dicendo, ch'essi lottano contro forze avversarie soverchianti. In alcuni punti i nostri soldati resistono agli invasori in ragione di uno contro quattro e pur nondimeno mantengono inalterate le proprie posizioni!

SEI DIVISIONI AUSTRO TEDESCHESACRIFICATE TRA IL BRENTA E IL PIAVE

ROMA—Grandi masse austro-tedesche hanno cercato invano di sormontare la nostra resistenza nel settore che si estende dal Brenta al Piave. Sei divisioni nemiche furono inutilmente sacrificate senza conseguire alcun notevole vantaggio.

Le forze comandate da Krobatskin e Von Buelow nell'azione spiegata sull'altipiano di Asiago hanno incontrato delle perdite terrificanti. Gli effettivi posti al comando di questi due condottieri tedeschi sono stati decimati dalla nostra brigata Regina che si coprì di gloria combattendo per otto giorni a dieci gradi sotto zero!

UN AMMONIMENTO DELL'INTESA ALLA RUSSIA RIVOLUZIONARIA.

COPENHAGEN—Il Generale Dukhouin, nuovo comandante supremo dell'esercito russo, in un ordine del giorno alle truppe ha an-

CONTINUA A PAGINA 8